



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CBIC83200P: I.C. CERCEMAGGIORE - A. MANZONI

**Scuole associate al codice principale:**

CBAA83200E: I.C. CERCEMAGGIORE - A. MANZONI

CBAA83204P: SEPINO CAPOLUOGO

CBAA83205Q: SCUOLA INFANZIA

CBEE83203V: SCUOLA PRIMARIA

CBEE83204X: I. VOLPE - SEPINO

CBMM83201Q: CERCEMAGGIORE

CBMM83202R: SEPINO "TIBERIO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI, per alcune discipline e per determinate classi, è decisamente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti, inoltre, è superiore all'effetto medio regionale



per la scuola secondaria, pari alla media regionale per la scuola primaria. Tuttavia la variabilità tra le classi è superiore a quella media indicata per l'Italia ed inferiore, in alcuni casi, a quella indicata per il Sud e per il Molise sia per le classi della Primaria sia per la classe terza della scuola Secondaria.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



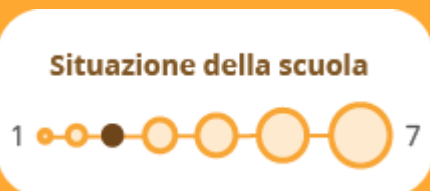
## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si sta impegnando attivamente nel favorire lo sviluppo di tutte le competenze chiave europee non solo durante le attività curricolari ma anche in quelle extracurricolari. Vengono spesso attivati progetti su iniziativa dei docenti, nonché attività finanziate dai fondi europei. Sempre maggiore interesse è stato rivolto alla valutazione dei risultati.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti ma alcuni spazi laboratoriali e la nuova biblioteca sono in allestimento.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



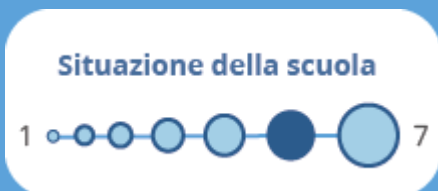
## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali attraverso percorsi didattici ed attività di diverso tipo. E' garantita la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei BES mediante la predisposizione di Piani di Studio Personalizzato. Tuttavia le attività didattiche e i processi di valutazione per gli alunni DSA e BES non certificati, devono essere ulteriormente potenziati. Va potenziato il coinvolgimento con le associazioni e gli enti locali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola incontra diverse difficoltà nel monitorare gli alunni iscritti alla Scuola Sec. Il grado dovuto alle differenti e molteplici scelte degli studenti.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati INVALSI fra le classi .

### TRAGUARDO

Ottenere nelle prove INVALSI risultati più omogenei tra le classi, riducendone la variabilità.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere metodologie e strumenti inerenti ad alcune attività didattiche proposte nelle classi parallele, e successivamente somministrare prove di verifica condivise per valutarne gli effetti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre, svolgere ed analizzare prove standardizzate d'Istituto.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire la condivisione di buone pratiche e predisporre momenti di confronto tra docenti di classi parallele.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare gli studenti dopo l'uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado

### TRAGUARDO

Promuovere attività finalizzate a garantire un passaggio graduale, efficace ed efficiente all'ordine di scuola superiore.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Monitorare i risultati degli studenti in uscita dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne.
2. **Continuità e orientamento**  
Incrementare gli incontri periodici tra ordini di scuola al fine di monitorare il processo di insegnamento -apprendimento.
3. **Continuità e orientamento**  
Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio per il monitoraggio dei risultati a distanza.
4. **Continuità e orientamento**  
Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola favorendo una più ampia inclusione di tutti gli alunni.
5. **Continuità e orientamento**  
Coordinare e condividere strategie didattiche e criteri di valutazione.
6. **Continuità e orientamento**  
Promuovere una costruttiva collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.
7. **Continuità e orientamento**  
Promuovere l'orientamento come avvio di un percorso di scelta che va dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, allo sviluppo di abilità decisionali necessarie a costruire il futuro scolastico e professionale.
8. **Continuità e orientamento**  
Sostenere gli allievi nei processi di scelta e decisione rispetto a situazioni critiche e a momenti di transizioni.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione





Dall'analisi dei risultati scolastici e delle prove invalsi è emersa la necessità di ridurre ulteriormente la variabilità degli esiti tra le classi. Il personale docente, di ogni ordine presente nell'Istituto, dovrebbe condividere strategie e buone pratiche, non solo creando archivi digitali ma prevedendo anche momenti di confronto periodici verificando e confrontando, in tal modo, le iniziative formative intraprese. È auspicabile predisporre azioni di monitoraggio continuo degli alunni sia durante la Sc. Sec. I grado che durante il percorso della Scuola Sec. di II grado. A tal fine dovrebbero essere programmati più incontri di continuità durante l'anno scolastico.